

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuerno

<https://upsantospirito.diocesitn.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuerno 0463.451144

VI DOMENICA DI PASQUA - Anno C

25 maggio 2025

**Se uno mi ama, osserva la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 15, 1-2. 22-29

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

Poiché Paolo e Barnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Barnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 66

Ritornello: *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Rit.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Rit.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Rit.

Seconda Lettura Ap 21, 10-14. 22-23

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio:

il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello
sono il suo tempio.

La città non ha bisogno della luce del sole,
né della luce della luna:

la gloria di Dio la illumina
e la sua lampada è l'Agnello.

Parola di Dio

Vangelo Gv 14, 23-29

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore



Preghiera in famiglia:

Aiutaci, Padre, ad imparare da Gesù a restare sempre alla scuola del tuo Santo Spirito che gradualmente ci potrà insegnare quanto ci vuoi dire e ci farà capaci di seminare la Pace che Gesù ci vuole lasciare.

Amen



Domenica 25 alle 16,30: Prima Riconciliazione in Tuenno

Martedì 27 alle 20,30 in oratorio a Cles: ultima tappa di formazione con Chiara Gubert: "generare alla fede"

Mercoledì 28 alle 20,30 in canonica: gruppo della Parola dell'U.P.

Giovedì 29 alle 20 in Sanzeno con don Lauro: Messa nella memoria dei santi Martiri

Venerdì 30 alle 20 in chiesa a Tassullo: conclusione del maggio per tutta l'U.P.

Domenica 01 in Piné con don Lauro: giubileo diocesano dei malati

Domenica 01 in Cles alle 10,30: Battesimo di Samuele Iachelini

Domenica 01 alle 11,30 in Tassullo: Battesimo di Riccardo Mendini

NB: ci sono ancora posti in pullman per Pinè: Basta prenotarsi in segreteria a Cles

NB: per chi si interroga circa l'8 per mille ricordiamo che la parrocchia di Rallo per il tetto a suo tempo ha preso €. 61.000 e quella di Tuenno per il tetto ha €. 226.000.

Maggio, alle 20 dal lunedì al mercoledì: convento, Maiano, Pez Nanno, Pavillo:

- Dres: lunedì
- Caltròn: martedì
- San Nicolò: mercoledì
- Mechel: martedì al capitello di Lourdes
- Rallo e Tassullo, chiesa parrocchiale: lunedì, mercoledì
- Tassullo: venerdì per tutta l'U.P.



"Nell'epoca dell'uomo solo al comando, dei capipopolo belligeranti in dispregio della vita, apre il cuore sentire papa Leone, poliglotta e con una chiara visione universale, parlare di inclusione, dialogo, collaborazione reciproca, sinodalità. Conforta udire da lui il rifiuto della logica del condottiero solitario che, nella presunzione di essere guida autorevole, finisce con il fare attorno a sé terra bruciata"
(don Lauro, 21.05.25)